

Una sconfitta senza attenuanti Pisa Stilmotor irriconoscibile travolto (1-5) dal Carrara

UNA TRASFERTA sfortunata per le ragazze del Pisa Stilmotor che, opposte in amichevole alla più forte formazione del Carrara militante nel campionato di serie B, hanno subito una dura lezione allo stadio della Fossa dei Leoni. Infatti, sono state superate con il nettissimo risultato di 5-1.

E' iniziata subito male, alla già preventivata assenza del libero e capitano Piaceri, si sono aggiunte all'ultimo momento, quelle di Cei, Tani e Ferretti nonché l'indisponibilità di Giacomelli, scesa in campo solo nel secondo tempo: se si aggiunge poi che le ragazze scese in campo hanno affrontato con una certa sufficienza l'incontro, ed il fatto che dopo soli diciotto secondi si trovavano già sotto di un gol, avremo un quadro esatto dei motivi che hanno causato questo stop di ampie dimensioni.

Sembrava che le nerazzurre insomma avessero già perso la partita ancora prima di iniziarla e non si può certo portare a scusante, non tanto per il risultato, ma bensì per il tipo d'impegno profuso, che il Carrara milita in una serie superiore rispetto al Pisa.

La cronaca della partita, a senso unico, inizia già al diciottesimo secondo, il tempo di battere al centro per il Carrara, triangolazione veloce fra le due sorelle Quadrella, palla a Sacchi, immobilismo generale della difesa pisana e palla dietro le spalle di Gherarducci.

Il gol non scuote affatto il Pisa che continua a dormire sonni tranquilli ed al 10' Bottari ha tutto il tempo di giocare e scartare i «birilli» Di Marco e Company e di presentarsi tutta sola di fronte al portiere pisano per il 2 a 0. Ma evidentemente nel rispetto di chi dice che tre è il numero perfetto, le nerazzurre, impassibili come statue, è

proprio il caso di dirlo, subiscono la terza rete realizzata ancora da Sacchi, la quale dopo essersi liberata per l'ennesima volta di Della Capanna spedisce alle spalle di Gherarducci la quale, nel pieno rispetto del programma del giorno, non è apparsa impeccabile. A questo punto il Carrara fa accademia ed il Pisa con Berretta si fa anticipare d'un soffio da Pitanti in uscita.

Cuppoletti, il mister del Pisa Stilmotor, non ci sta, cambia il libero Di Marco per Guerrieri e sprona le ragazze ad un impegno più degno del nome che rappresentano. Ma è tutto inutile: al 38' è Laddaga (una delle poche a salvarsi) subentrata a Gherarducci a salvare su Quadrella.

Nel secondo tempo pare che la musica cambi ma è solo un fuoco di paglia, anche se la Nardelli riesce almeno ad accorciare le distanze. Poco dopo, però, le speranze del Pisa s'infrangono contro la traversa colpita da Giacomelli al 53'; a questo punto il Carrara si può anche permettere di fallire un calcio di rigore con Elvira Pitanti, di giochicchiare e di segnare altre due reti al 59' con Quadrella di nuovo su rigore, ed al 69' con l'altra Quadrella con un tiro da poco fuori l'area. Finisce cinque ad uno con la speranza che le atlete del Pisa, decidano al più presto di giocare molto meglio al calcio.

Carrara: Pitanti A., Santucci, Viaggi, Pitanti E., Benedetti, Nelli, Bottari, Quadrella B., Sacchi, Quadrella G., Pasqualini. (Tarabella, Maggiani, Ciardelli, Giavannelli, Fregosi, Berlucci).

Pisa Stilmotor: Gherarducci (Laddaga), Atanasio, Guerrieri, Di Marco, Della Capanna, Del Gaudio, Berretta, Nardelli, Della Seta (Romano), Macchioni (Giacomelli), Casarosa.